

Roma, 24 marzo 2023

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione

Circolare attività formativa SAPR – Circolare attività formativa Specialità - Modifiche criteri partecipazione circolare CFBT per operatore

Lavoratrici e Lavoratori,
nella giornata del 22 marzo c.a., si è riunito in videoconferenza il Tavolo Tecnico per la Formazione e la Programmazione didattica, con all'ordine del giorno la discussione della Circolare attività formativa SAPR, della Circolare attività formativa Specialità e delle modifiche della Circolare CFBT per criteri di partecipazione per operatore

Presenti al tavolo, oltre le Organizzazioni Sindacali, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff, Dirigenti della Direzione Centrale per l'Emergenza.

Il Direttore Centrale per la Formazione ha ricordato il grande lavoro svolto dal tavolo al quale va il suo ringraziamento. In merito alla circolare SAPR, la DCF ha ritenuto apportare alcune modifiche discusse negli incontri precedenti riguardo il riconoscimento dei titoli ed è sua intenzione dar vita a due corsi entro l'estate.

Questa Organizzazione Sindacale ha evidenziato come le migliorie riportate sono frutto delle richieste avanzate dalla Fp Cgil VVF, ma ritiene doveroso e opportuno ribadire e richiedere l'inserimento di alcuni punti non considerati e proposti nei precedenti incontri; apporti necessari per dare una completa e delineata lettura della circolare. Pertanto richiede:

- l'aumento del punteggio dei titoli del punto 1. a punti 6 per STS 01 e punti 7 per STS 02;
- l'eliminazione delle lettere a) e c) del punto 2. e l'accorpamento della lettera b), sempre del punto 2, al punto 1 poiché il conseguimento di questo attestato accerta il possesso di skills non possedute con gli altri attestati;
- l'eliminazione dal punto 3.;
- la conferma del punto 4. e 5.;
- l'eliminazione del punto 6. e 7.;
- al punto 9 di considerare anche l'esperienza di volo comprovata con logbook in open category, per le sole ricognizioni relative all'anno 2023, per lo stesso principio con il quale venivano considerati i vecchi brevetti ENAC.

Si è passati a discutere le tematiche del secondo argomento, riguardo la circolare formativa per i percorsi didattici rivolti alle Specialità. Il Direttore ha ribadito la necessità di definire e aggiornare la nota del Capo del Corpo sull'argomento in quanto, ad oggi, regna molta confusione.

La Fp Cgil VVF evidenzia come, anche con la nota del Capo del Corpo esistente, sia troppa la confusione nei territori, in merito ai percorsi formativi per le specialità. A tal proposito ricorda quanto accaduto nei giorni scorsi nell'organizzazione del corso sulla comunicazione, tenuto dalla Direzione Sicilia, dove ha partecipato anche personale proveniente dalle specialità. Abbiamo nuovamente richiesto di conoscere le circolari formative e quelle di riferimento operativo di ogni singola specialità, solo così saremo in grado di definire il giusto percorso formativo delle specialità e per questo l'Amministrazione deve essere chiara sul tipo di lavoro che svolge ed è chiamato a svolgere il personale. La Fp Cgil VVF ha ribadito che il percorso formativo non deve essere abbinato al raggiungimento del punteggio per i passaggi di qualifica, ma alla tutela e sicurezza dei lavoratori stessi durante le loro attività di soccorso.

Entrando nello specifico di quanto presentato, si è chiesto di aggiungere il percorso TAS per il settore aeronavigante, di inserire il percorso NBCR nei settori Nautici e Sommozzatori e di specificare che il percorso formativo patenti nautiche si riferisce alle estensioni, vale a dire PWC, Hovercraft e Anfibia, in quanto la patente nautica è già attribuita durante il corso base delle due specialità.

Sul terzo argomento all'ordine del giorno sulle modifiche della Circolare CFBT sui criteri di partecipazione al corso per operatore, il Direttore ha illustrato insieme al suo staff i dati riferiti alle domande di partecipazione al corso per operatore che corrispondono a 743 unità richiedenti e suddivisi in: 16 unità ruolo CR, 15 CSE, 54 CS, 156, VFC, 319 VFE e 179 VF. A questi si aggiungono 4 unità della specialità nautica. La DCF vista la grande richiesta di partecipazione, ha la necessità di individuare criteri per definire chi parteciperà in prima battuta alla formazione per operatore; pertanto propone in via transitoria di attingere per il 30% dal ruolo dei qualificati, favorendo i CS con età anagrafica minore ai CR e per il resto attingendo dal ruolo Vigile, partendo dalla qualifica maggiore e evitando di formare chi è prossimo alla pensione. La DCF ha chiarito inoltre che da questa formazione è sua intenzione attingere per formare i formatori e che la DCF sta programmando due corsi per operatori e uno per formatori. Il Direttore ha precisato inoltre che stanno procedendo all'acquisto di ulteriori simulatori per le Direzioni Regionali che si erano candidate e che sono allo studio dei sistemi di captazione dei fumi della combustione che potrebbero interessare l'ambiente circostante del simulatore. Si augura per la fine dell'anno lo svolgimento di 7 corsi

La Fp Cgil VVF ribadisce come il percorso formativo CFBT debba essere indirizzato a tutto il personale del Corpo. In merito alla proposta concorda di non "investire" sul personale prossimo alla pensione e sulla percentuale di riferimento, e di non preferire il ruolo del CS a discapito del CR. Dalle comunicazioni sulla partecipazione, si evince la presenza di personale del ruolo delle specialità nautiche. In base a quanto discusso nell'argomento all'ordine del giorno precedente, si chiede di chiarire se il personale del ruolo nautico possa essere inserito nella formazione CFBT. Vista la difficoltà nel formare il personale operatore/formatore, propone di rivedere la circolare.

In merito alle varie ed eventuali, la Fp Cgil VVF ha chiesto chiarimenti riguardo l'inizio e la durata del corso per Ispettori di Specialità, notizie sull'inizio del corso Capo Squadra decorrenza 2022.

Inoltre richiesto di ampliare il numero dei formatori per il polo didattico fluviale nazionale VVFDi Terni, attingendo al personale che ha superato le selezioni SFA per formatori e in servizio nella Regione Umbria, in particolare per coloro in servizio al Comando di Terni. Tale richiesta si rende necessaria per fronteggiare il lavoro organizzativo e di gestione del polo che ad oggi è lasciato ad un solo formatore SFA.

A seguito della nota n. 7875 del 10.03.2023 della Direzione Centrale per l'Emergenza, riguardo la ricognizione e la conversione dei titoli aeronautici, abbiamo chiesto chiarimenti per il personale idoneo e in attesa di essere convocato al primo corso utile per specialista di elicottero.

In merito la nuova circolare formativa aeroportuale emanata, chiediamo che venga annullata la precedente e pubblicata quella nuova, in forma completa, senza rimandi alla circolare passata.

Riguardo le richieste di cui sopra, il Direttore ha comunicato che il Corso Ispettori di Specialità avrà la durata 3 mesi in modalità FAD con uno massimo due corsi in presenza e che la partenza ipotetica sarà entro la prima decade di Aprile. Il Corso Capo Squadra decorrenza 2022, non è ancora certa la partenza e si sta aspettando una risposta sulla eventuale riduzione delle settimane da 3 mesi a 5 settimane. Corso Specialista elicottero, cercherà informazioni in merito la nota DCE. Polo didattico fluviale Terni, nessuna preclusione ma risulta che vi sia solo un' unità partecipante e che comunque sarà inserita nel percorso formativo per Formatori SFA. La circolare formativa aeroportuale sarà completa senza rimandi a quella passata.

La Delegazione trattante
Nevi Zelinotti Penna